

VIGILI FUOCO: CONAPO, LEGGE PIEMONTE SU SOCCORSO ALPINO SCONFINA IN NOSTRE COMPETENZE =



Torino, 20 ago. (Adnkronos/Labitalia) - "La recente legge regionale Piemonte n. 20 del 28 luglio 2021 riguardante le 'Norme in materia di soccorso alpino e speleologico' sconfina nelle competenze esclusive dello Stato in materia di soccorso pubblico esercitate per il tramite del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Affida infatti al soccorso alpino e speleologico piemontese appartenente ai volontari del Cnsas compiti propri del Corpo nazionale dei vigili del fuoco con il rischio di creare difficoltà nella catena dei soccorsi tecnici alle persone". Così il sindacato Conapo in una nota inviata al ministro dell'interno Luciana Lamorgese, al sottosegretario all'interno Carlo Sibilia e ai vertici del Dipartimento dei Vigili del Fuoco nonché al prefetto di Torino Claudio Palomba, ove chiede di promuovere, previa delibera del Consiglio dei Ministri, la questione di illegittimità costituzionale dinanzi alla Corte Costituzionale così come prevede l'art. 127 della Costituzione. "Non è solo una violazione delle competenze Statali ma - si legge nella nota - la legge regionale del Piemonte è una vera e propria follia, il legislatore piemontese ha arrogato a sé anche il potere di disporre norme che riguardano l'ambito non sanitario e quindi di competenza esclusiva dello Stato, augurandosi che non siano i cittadini a farne le spese". Il sindacato dei vigili del fuoco "onde evitare spiacevoli inconvenienti potenzialmente dannosi per il soccorso ai cittadini" ha chiesto anche, nel frattempo "l'emanazione di precise e corrette disposizioni a cui il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dovrà attenersi nei casi, probabilmente frequenti, in cui, durante gli interventi di soccorso si ingeneri un contraddittorio con i volontari del Soccorso Alpino in merito alla titolarità della direzione delle operazioni di Soccorso Pubblico e alle modalità di attuazione dei Soccorsi".

(Map/Adnkronos) ISSN 2465 - 12220-AGO-21 17:55 NNNN

CONAPO: INCOSTITUZIONALE LEGGE PIEMONTE SU SOCCORSO ALPINO SINDACATO VIGILI FUOCO SCRIVE A LAMORGESE SU CONFLITTO COMPETENZE



(DIRE) Torino, 20 ago. - "La recente legge regionale del Piemonte 20 del 28 luglio 2021 riguardante le 'Norme in materia di soccorso alpino e speleologico' sconfina nelle competenze esclusive dello Stato in materia di soccorso pubblico esercitate per il tramite del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Affida infatti al soccorso alpino e speleologico piemontese appartenente ai volontari del CNSAS compiti propri del Corpo nazionale dei vigili del fuoco con il rischio di creare difficoltà nella catena dei soccorsi tecnici alle persone". Così il sindacato Conapo in una nota inviata al ministro dell'interno Luciana Lamorgese, al sottosegretario all'interno Carlo Sibilia e ai vertici del Dipartimento dei Vigili del Fuoco nonché al prefetto di Torino Claudio Palomba, ove chiede di promuovere, previa delibera del Consiglio dei Ministri, la questione di illegittimità costituzionale dinanzi alla Corte Costituzionale così come prevede l'articolo 127 della Costituzione. "Non è solo una violazione delle competenze Statali ma- prosegue il sindacato dei pompieri- la legge regionale del Piemonte è una vera e propria follia, il legislatore piemontese ha arrogato a sé anche il potere di disporre norme che riguardano l'ambito non sanitario e quindi di competenza esclusiva dello Stato, augurandosi che non siano i cittadini a farne le spese".

Il sindacato dei vigili del fuoco "onde evitare spiacevoli inconvenienti potenzialmente dannosi per il soccorso ai cittadini" ha chiesto anche, nel frattempo "l'emanazione di precise e corrette disposizioni a cui il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dovrà attenersi nei casi, probabilmente frequenti, in cui, durante gli interventi di soccorso si ingeneri un contraddittorio con i volontari del Soccorso Alpino in merito alla titolarità della direzione delle operazioni di Soccorso Pubblico e alle modalità di attuazione dei Soccorsi". (Mas/ Dire) 19:21 20-08-21 .NNNN

SOCCORSO ALPINO: CONAPO CONTESTA LEGGE PIEMONTE



TORINO (ITALPRESS) - "La recente legge regionale Piemonte n. 20 del 28 luglio 2021 riguardante le 'Norme in materia di soccorso alpino e speleologico' sconfina nelle competenze esclusive dello Stato in materia di soccorso pubblico esercitate per il tramite del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Affida infatti al soccorso alpino e speleologico piemontese appartenente ai volontari del Cnsas compiti propri del Corpo nazionale dei vigili del fuoco con il rischio di creare difficoltà nella catena dei soccorsi tecnici alle persone". Così il sindacato Conapo in una nota inviata al ministro dell'interno Luciana Lamorgese, al sottosegretario all'interno Carlo Sibilio e ai vertici del Dipartimento dei Vigili del Fuoco nonché al prefetto di Torino Claudio Palomba, ove chiede di promuovere, previa delibera del Consiglio dei Ministri, la questione di illegittimità costituzionale dinanzi alla Corte Costituzionale così come prevede l'art. 127 della Costituzione.

"Non è solo una violazione delle competenze Statali ma - si legge nella nota - la legge regionale del Piemonte è una vera e propria follia, il legislatore piemontese ha arrogato a sé anche il potere di disporre norme che riguardano l'ambito non sanitario e quindi di competenza esclusiva dello Stato, augurandosi che non siano i cittadini a farne le spese". Il sindacato dei vigili del fuoco "onde evitare spiacevoli inconvenienti potenzialmente dannosi per il soccorso ai cittadini" ha chiesto anche, nel frattempo "l'emanazione di precise e corrette disposizioni a cui il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dovrà attenersi nei casi, probabilmente frequenti, in cui, durante gli interventi di soccorso si ingeneri un contraddittorio con i volontari del Soccorso Alpino in merito alla titolarità della direzione delle operazioni di Soccorso Pubblico e alle modalità di attuazione dei soccorsi".(ITALPRESS).fil/com 20-Ago-21 16:49 NNNN